



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

REC. TO ALLA CORTE DEI CONTI  
15/11/2017  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI E DEL MINISTERO  
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE  
Reg. N. 1 Fog. 1522  
IL CONSULIERE  
UR



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 novembre 2014, debitamente registrato, con il quale è stato conferito all'arch. Roberto FERRAZZA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria", con sede in Torino e sede coordinata in Genova, a decorrere dal 7 novembre 2014 per la durata di tre anni;
- VISTA** la comunicazione della Direzione Generale del personale e degli affari generali in data 29 maggio 2017 prot. n. 25294, con la quale è stata posta ad interpellato, per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 la posizione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria";
- CONSIDERATO** che l'arch. Roberto FERRAZZA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria";
- RITENUTO** che l'arch. Roberto FERRAZZA, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- struttura interessata, è risultato il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 40331 in data 24 ottobre 2017, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpello e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell'incarico, sentito il Capo Dipartimento, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all'arch. Roberto FERRAZZA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria", con sede in Torino e sede coordinata in Genova, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dal medesimo dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico;
- TENUTO CONTO** che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;
- VISTO** il *curriculum vitae* dell'arch. Roberto FERRAZZA;
- VISTA** la dichiarazione dell'arch. Roberto FERRAZZA rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 gennaio 2017, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

## DECRETA:

### Articolo 1 Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, all'arch. Roberto FERRAZZA, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

funzione dirigenziale di livello generale di direzione del "Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria", con sede in Torino e sede coordinata in Genova, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi connessi all'incarico**

L'arch. Roberto FERRAZZA, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati del Provveditorato interregionale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- con riferimento alle infrastrutture strategiche, localizzate nell'ambito territoriale di competenza, di cui alla delibera CIPE 121/2001, il costante monitoraggio delle medesime, nonché l'elaborazione di opportune azioni di indirizzo e supporto, promuovendo le occorrenti intese tra soggetti pubblici e privati;
- la realizzazione di opere, anche d'intesa con altre amministrazioni statali, per il perseguimento degli obiettivi di particolare impatto socio-ambientale, nonché degli obiettivi di sicurezza e controllo sul territorio, in stretta collaborazione con le Direzioni generali competenti per materia;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale del personale e degli affari generali;
- la valorizzazione del ruolo della centralità del Servizio nei territori regionali quale tradizionale centro di riferimento tecnico e normativo in materia di infrastrutture mediante l'intensificazione delle attività di supporto tecnico-amministrativo-gestionale a favore di altre amministrazioni ed altri enti;
- il supporto alle attività di vigilanza di competenza del Ministero sull'ANAS, su RFI e sugli altri gestori delle infrastrutture per la mobilità.

L'arch. Roberto FERRAZZA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

modificazioni ed integrazioni e con il Piano della *performance*”, ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l’arch. Roberto FERRAZZA provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

### **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

L’arch. Roberto FERRAZZA dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell’ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell’amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

### **Articolo 4 Durata dell’incarico**

Ai sensi dell’articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni in correlazione agli obiettivi assegnati, l’incarico di cui all’articolo 1 decorre, senza soluzione di continuità, dal 7 novembre 2017 per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

### **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico spettante all’arch. Roberto FERRAZZA, in relazione all’incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall’articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell’articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 30 OTT. 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione  
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di  
n. 6 fogli è conforme all'originale.  
Roma, 17 NOV. 2017

